



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 25.02.2021

Info/48(R)/GIURISPRUDENZA: interdittiva antimafia e cancellazione dall'Albo Gestori

| |
|---|
| <p>GIURISPRUDENZA: L'INTERDITTIVA ANTIMAFIA COMPORTA LA CANCELLAZIONE AUTOMATICA DALL'ALBO GESTORI</p> |
|---|

Considerato che ci sono contesti imprenditoriali sensibili ed oggettivamente, anche involontariamente, esposti a rischio di infiltrazione mafiosa riteniamo utile informare su questo orientamento della giurisprudenza.

Il Tar Lombardia con la sentenza n. 303 del 1° febbraio 2021 ha ritenuto legittima la cancellazione automatica dall'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali in presenza dell'emissione di una interdittiva antimafia.

Con tale pronuncia il Tar Lombardia ha rigettato il ricorso di una impresa nei confronti della quale il Prefetto aveva emesso una informazione interdittiva antimafia ex articolo 91, Dlgs 159/2011 comportando come conseguenza un provvedimento di cancellazione dall'Albo gestori ambientali per le categorie 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi).

I Giudici amministrativi hanno sottolineato che “la cancellazione dall'Albo gestori ambientali, ai sensi dell'articolo 20 del DM 120/2014 è un atto vincolato conseguenza dell'emissione del provvedimento interdittivo antimafia. Pertanto non essendoci alcun margine di apprezzamento discrezionale in capo all'Amministrazione procedente, non può operare l'annullamento del provvedimento ex articolo 21-octies legge 241/1990 per mancata partecipazione al relativo procedimento”.

La questione è particolarmente delicata se si considera che, secondo l'orientamento giurisprudenziale frequente, la contestazione del delitto di cui all'art. 260 del Dlgs 152/2006 “Traffico illecito di rifiuti” può costituire elemento di per se bastevole a giustificare l'emissione dell'informativa antimafia.

L'interdittiva antimafia è un provvedimento di natura cautelare preventiva che è correlato ad una valutazione giudiziale del contesto imprenditoriale in cui si opera. Questo richiede sempre uno stato di particolare attenzione e allerta per l'imprenditore del settore.

Si rinvia, per gli approfondimenti, al testo completo della Sentenza riportato in allegato.